

VareseNews

L'Expo a Varese c'è da 20 anni: si chiama Agrivarese

Pubblicato: Mercoledì 16 Settembre 2015



Dicono che il tempo sarà fantastico, domenica 20. E del resto non sarebbe strano: in tutte le sei le edizioni di AgriVarese che si sono svolte in centro Varese è finora stato così, mettendo la festa dell'agricoltura varesina tra le manifestazioni più fortunate.

Una manifestazione che, se ci pensate, fa da anni il lavoro di educazione “popolare” al cibo e all'agricoltura che quest'anno, in maniera così eclatante, è salito alla ribalta con Expo.

«Vale la pena di soffermarsi su questo aspetto: mettere l'agricoltura al centro di una manifestazione popolare non è da tutti, e fa onore a Varese, che lo fa da molti anni – ha sottolineato **Giuseppe Invernizzi**, direttore di Apa – Non succede così, nel resto del mondo».

Una manifestazione che parte dal cuore, portando alla ribalta un lavoro dimenticato: «Questa manifestazione porta al centro della città la periferia: e ha messo sotto i riflettori il cibo e l'eccellenza alimentari – Spiega **Francesco “Franz” Rainero**, proprietario della famosissima azienda agricola Pasquè di casale Litta e rappresentante di Confagricoltura Varese – Di più, ha raccontato e racconta che l'agricoltura non è solo cibo: è cura del territorio e servizi sociali, per esempio».

Leggi anche

- **Varese** – L'“imprenditore agricolo” Ivan Basso fa gli auguri ad Agrivarese

- **Varese – Torna AgriVarese, la festa dell'agricoltura in città**

Anche il modo in cui l'argomento è affrontato è molto Expo: cioè popolare, comprensibile a tutti, divertente e a misura di bambino. «AgriVarese più che una fiera è una festa dell'agricoltura: le famiglie passeggiano e scoprono cose che stavano dimenticando – sottolinea invece il rappresentante di Coldiretti **Paolo Sessa** – Di solito alle fiere partecipano solo gli addetti ai lavori, qui invece vengono le famiglie: è un momento da cogliere».

Una idea che non risale a pochi mesi fa, ma a tanti anni addietro: «Siamo quasi alla ventesima edizione, con una formula itinerante che alla fine è arrivata al salotto buono di Varese – ricorda il presidente di Coldiretti e rappresentante di Giunta in camera di Commercio, **Fernando Fiori** – Una idea azzardata, quella di andare in centro a Varese, che però si è rivelata di successo, con soddisfazione del pubblico e dei produttori del settore».

«All'epoca quella scelta suscitò, come sempre succede tante polemiche – ricorda il sindaco di Varese **Attilio Fontana** – E, come sempre succede, i dubbi e i problemi sollevati si sono rivelati infondati»

E invece: «Agravarese fa innanzitutto bene il suo mestiere: promuove il territorio e l'impresa locale – sottolinea Rudy Collini, presidente di Promovarese, che organizza l'evento – Quest'anno oltre 70 le aziende che presenteranno i loro prodotti. E le precedenti hanno visto a Varese oltre 40mila visitatori»

Quale può essere il suo futuro? «Ora la giornata va aperta al confronto con altre economie e altri territori – ha spiegato **Mauro Temperelli**, segretario generale della Camera di Commercio Varesina – Per questo abbiamo bisogno di più spazi: quest'anno abbiamo faticato a soddisfare le richieste degli imprenditori agricoli. Spero che l'anno prossimo, grazie a nuovi spazi e nuove economie, si possano sfruttare alcuni dei tanti altri parchi di Varese. Questa manifestazione può diventare un centro turistico e ricettivo. Può e deve pensare più in grande».

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it